

Evento Formativo Residenziale

DAL MODELLO CATEGORIALE AI PROFILI TRANSDIAGNOSTICI: NUOVE PROSPETTIVE PER LA COMPRENSIONE E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI DEL NEURO SVILUPPO

8-22 Settembre 2026

Rilevanza

Negli ultimi anni, le evidenze scientifiche hanno evidenziato i limiti degli approcci categoriali tradizionali nella comprensione dei disturbi del neuro sviluppo (Antonietti et al., 2022; Astle et al., 2022; Jaffee, 2022). L'elevata eterogeneità dei profili clinici, la frequente presenza di comorbidità e la crescente disponibilità di dati provenienti da studi multicentrici e grandi coorti internazionali richiedono una revisione dei modelli interpretativi e delle pratiche cliniche. La prospettiva transdiagnostica e dimensionale offre nuove chiavi di lettura per comprendere i processi neurocognitivi sottostanti ai disturbi del neurosviluppo, promuovendo interventi maggiormente personalizzati e orientati alle caratteristiche individuali. Superando i limiti degli approcci categoriali tradizionali, la prospettiva transdiagnostica propone un cambio di paradigma che considera i disturbi del neurosviluppo come espressione di continui dimensionali di funzionamento cognitivo e comportamentale, piuttosto che come categorie diagnostiche discrete (Antonietti et al., 2022; Astle et al., 2022; Pacheco et al., 2022). Il corso intende fornire strumenti concettuali utili per comprendere l'eterogeneità dei profili clinici, le frequenti comorbidità e le manifestazioni sottosoglia, con ricadute concrete sulla valutazione clinica e sulla pianificazione dell'intervento.

Finalità

Il corso vuole fornire ai professionisti una visione aggiornata delle più recenti prospettive teoriche e cliniche relative ai disturbi del neurosviluppo, approfondendo il passaggio dai modelli categoriali ai modelli dimensionali e transdiagnostici e promuovendo una lettura integrata che consideri sia i bisogni di supporto sia le potenzialità individuali.

Obiettivi specifici

Al termine del corso il partecipante sarà in grado di:

- comprendere l'evoluzione dei principali modelli teorici relativi ai disturbi del neurosviluppo
- conoscere i fondamenti della prospettiva transdiagnostica e dei modelli dimensionali emergenti
- analizzare il concetto di eterogeneità intra-diagnostica e il fenomeno della comorbidità
- riconoscere i limiti degli approcci esclusivamente centrati sul deficit
- approfondire il ruolo della diversità cognitiva e della cognizione complementare nella comprensione delle atipicità dello sviluppo
- identificare punti di forza, risorse e potenzialità associati ai diversi profili neuropsicologici

- applicare le conoscenze acquisite alla valutazione clinica e alla progettazione di interventi educativi e riabilitativi personalizzati
- promuovere pratiche professionali orientate all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze individuali e all'umanizzazione delle cure.

Obiettivo formativo ecm

n. 18 – Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;

Metodologia didattica

Il corso prevede una metodologia integrata teorico-pratica finalizzata allo sviluppo di competenze cliniche applicabili nella pratica professionale.

Modalità per la valutazione dell'apprendimento

Questionario a risposta multipla

Destinatari

L'evento è destinato alle seguenti figure professionali: Medici (tutte le discipline), Psicologi, Personale della riabilitazione, Pedagogisti

Programma

8 settembre 2026

9:00-9:30	Introduzione al corso (serafino Buono – Marinella Zingale)
9:30-13:00	Dal modello categoriale ai profili transdiagnostici: nuove prospettive per la comprensione e la riabilitazione dei disturbi del neuro sviluppo (Giovanni Mento) Dall'approccio categoriale ai modelli dimensionali Eterogeneità intra-diagnostica e comorbidità Framework transdiagnostici e Research Domain Criteria (RDoC) Evidenze provenienti da grandi database internazionali e studi multicentrici Implicazioni per la valutazione clinica e la riabilitazione personalizzata
13:00	Pausa
14:30-17:00	Intelligenza, profili cognitivi e misura dimensionale nei disturbi del neurosviluppo (Enrico Toffalini) Intelligenza, abilità cognitive e differenze individuali come quadro di lettura dei profili neuropsicologici Fattore generale vs abilità specifiche delle capacità cognitive, e modelli gerarchici dei test d'intelligenza Pleiotropia, correlazioni tra tratti cognitivi e psicopatologici, implicazioni per i modelli transdiagnostici

Eterogeneità dei profili, comorbidità e continuità tra sviluppo tipico e atipico
Limiti delle interpretazioni basate su singoli “core deficit” o su profili diagnostici rigidi
Ricadute per la valutazione psicometrica, l’interpretazione clinica dei profili e la descrizione del funzionamento individuale

22 settembre 2026

9:00-13:00 **Il neurosviluppo e i suoi disturbi: quale futuro?** (Alessandro Antonietti)

Cognizione complementare e adattamento collettivo
Diversità cognitiva come risorsa evolutiva
Superamento della prospettiva esclusivamente centrata sul deficit
Potenzialità cognitive, creatività e profili neuropsicologici nei disturbi del neurosviluppo
Implicazioni educative, cliniche e riabilitative
Valorizzazione dei punti di forza e promozione dell’autoefficacia

Responsabili Scientifici

Serafino Buono, Professore Ordinario di Psicologia, Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università degli studi Enna Kore, Direttore dell’UOC di Psicologia Diagnostica, IRCCS Oasi Maria SS

Marinella Zingale, Psicologa e Psicoterapeuta, IRCCS Oasi Maria SS, Professore a contratto Università degli studi di Catania

Docenti

Alessandro Antonietti, Professore Ordinario, Preside della Facoltà di Psicologia dell’Università Cattolica di Milano

Giovanni Mento, Professore associato di neuropsicologia dello sviluppo e human electrophysiology, Università degli studi di Padova

Enrico Toffalini, Professore associato Dipartimento di Psicologia Generale, Università degli studi di Padova

Informazioni generali

Segreteria organizzativa

U.O.S.D. Formazione Permanente e ECM
0935/936462/6 – ecm@oasi.en.it;

Edizioni

Unica – 8 e 22 Settembre 2026

Sede

Sala ECM – La Cittadella dell’Oasi – IRCCS Oasi Maria SS.

Fonti di finanziamento

Il corso è autofinanziato con il ricorso ai fondi interprofessionali

Rilascio attestati

Al termine del corso, entro 48 ore, sarà scaricabile previa registrazione sulla piattaforma <http://formazioneweb.oasi.en.it>, l'attestato di frequenza.

L'attestato con i crediti formativi ECM sarà disponibile entro 60 giorni, scaricabile dalla piattaforma on-line, <http://formazioneweb.oasi.en.it>.

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Alessandro Antonietti	Psicologo	Psicologia	Università Cattolica di Milano	Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano (1983), specializzato in Psicologia presso l'Università degli Studi di Milano (1986), conseguito il dottorato di ricerca in Psicologia dei processi cognitivi e psicolinguistica (1989). Preside del Dipartimento di Psicologia, Professore ordinario di Psicologia cognitiva applicata, Responsabile del Servizio di Psicologia dell'Apprendimento e dell'Educazione (SPAEE). Si occupa di processi di pensiero, creatività e decisione.
Giovanni Mento	Psicologo	Psicologia	Università degli studi di Padova	April 2009: Ph.D. in Psychological Sciences (curriculum in Psychobiology). Title of the Ph.D. Thesis: “Cognitive processing in preterm newborns: an ERP study”, University of Padova, Italy. January 2006-december 2008: Three-year Ph.D. in Psychological Sciences (curriculum in Psychobiology) at the Department of General Psychology, University of Padova (Italy). Supervisor: Prof. P.S. Bisiacchi, June 2005: Five-year master in Psychology. Department of General Psychology, University of Padova, Italy Professore associato di neuropsicologia dello sviluppo e human electrophysiology, Università degli studi di Padova

Enrico Toffalini	Psicologo	Psicologia	Università degli studi di Padova	Sono psicologo di formazione cognitiva, ho conseguito il dottorato in Scienze Psicologiche all'Università di Padova sotto la supervisione del prof. Cornoldi. I miei principali interessi di ricerca includono, in ordine più o meno anti-cronologico: struttura e profili dell'intelligenza, basi cognitive dei disturbi del neurosviluppo (in una prospettiva dimensionale), differenze di genere nelle abilità cognitive, cognizione spaziale nello sviluppo tipico e atipico, falsi ricordi emotivi. In subordine, sono curioso su tutto quello che riguarda le differenze individuali nel funzionamento cognitivo. Vorrei ricondurle tutte in un unico modello di intelligenza, ma in futuro anche indagarne la complessità che le origina. Affronto i miei temi di ricerca con studi empirici originali, analisi su ampi database d'archivio, e metanalisi, e nel tempo li ho portati avanti con collaborazioni con università estere (Oslo, Cambridge, Liverpool, City University London), con diverse università italiane, e con il mio gruppo base "Memory and Learning" presso il DPG a Padova.

Il provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;